Sez. 1 Informazioni generali

Informazioni di carattere generale sull'acqua di balneazione volte a consentirne l'identificazione univoca, l'individuazione rispetto al territorio su cui insiste e la collocazione nello specifico distretto idrografico cui appartiene.

1.1 E	Pati identificativi			
1	Denominazione acqua di balneazione*	Piediluco Centro Urbano	Obbl.	Si
2	Id acqua di balneazione*	IT010055032004	Obbl.	
3	Id gruppo*	Non definito	Obbl.	
4	Categoria	Lago	Obbl.	Si
5	Regione	Umbria	Obbl.	Si
6	Provincia	Terni	Obbl.	Si
7	Comune	Terni	Obbl.	Si
8	Corpo idrico*	Lago di Piediluco 1 e 2	Obbl.	Si
9	ID corpo idrico*	N01004AL e N01004BL	Obbl.	
10	Informazioni ai sensi dell'Allegato III, comma 3	Trattandosi di prima notifica nessuna variazione sarà indicata in quanto mancano elementi di riferimento precedenti	Obbl.	Si
11	Distretto idrografico*	Appennino Centrale	Obbl.	
12	Id distretto idrografico*	ITE	Obbl.	
13	Sub-unit distretto idrografico*	Non definita	Obbl.	
14	Id sub-unit distretto idrografico*	Non definita	Obbl.	
15	Data di redazione del profilo	Marzo 2011	Obbl.	Si
16	Aggiornamento e riesame	2012	Obbl.	Si

^{*:} Le informazioni contrassegnate dall'asterisco corrispondono alle definizioni di cui al "Reporting sheets for BWD 2006/7/CE" della Commissione Europea.

Sez. 2 Descrizione generale dell'area

Informazioni sulle principali caratteristiche fisiche, geografiche e idrologiche dell'acqua di balneazione, sulla fruibilità dell'area nonché sullo stato qualitativo delle acque.

	o stato quantativo delle acque.			
2.1 l	Descrizione dell'area di balneazione			
17	Aspetti fisici dell'acqua di balneazione	Il fondale fin dal bordo del lago è subito molto profondo, ed è caratterizzato dalla presenza di sedimenti lacustri molto compatti. Quest'area è spesso caratterizzata da moti ondosi che risentono non solo delle correnti di circolazione interne, che provengono in parte dall'immissione del Canale Medio Nera, ma anche della circolazione dei venti.	Obbl.	
18	Descrizione generale della spiaggia e della zona circostante	La zona adibita a spiaggia, non molto estesa, è ciottolosa, e la sua quota coincide con quella del bordo lago; l'area di balneazione è caratterizzata dalla presenza di numerose banchine di approdo e dalla presenza di una passeggiata circumlacuale. Sulla collinetta prospiciente l'area si staglia il centro dell'abitato di Piediluco.	Obbl.	Sì
19	Struttura della Zona ripariale (solo per fiumi e laghi)		Fac.	
20	Ampiezza della spiaggia		Fac.	Si
21	Fenomeni erosivi		Fac.	
22	Numero di bagnanti		Fac.	Si
23	Infrastrutture/servizi	Trattandosi di informazioni di pertinenza dei comuni le stesse sono state formalmente chieste ai comuni i quali sono in fase di riscontro.	Obbl.	Si
24	Accesso consentito ad animali		Fac	Si

25	Autorità competente	COMUNE DI TERNI	Obbl.	Si
	I I	Piazza M. Ridolfi, 1		
		05100 Terni		
		Tel. +39 0744 5491		
		E-mail: comune.terni@postacert.umbria.it		
		sito web: http://www.comune.terni.it		
		ARPA UMBRIA - Agenzia regionale per la protezione		
		ambientale		
		Via Pievaiola, 207/B-3 Loc. S.Sisto		
		06132 Perugia		
		Tel. 075/515961		
		Fax 075/51596235		
		e.mail:arpa@arpa.umbria.it		
		sito web: http://www.arpa.umbria.it/canale.asp?id=1260		
		REGIONE UMBRIA		
		Via Mario Angeloni 61		
		06124, Perugia		
		Tel 0755041		
		Fax 0755045249		
		e.mail: saniprevenzione@regione.umbria.it		
		sito web: http://www.regione.umbria.it		
26	Fruizioni dell'area diverse dalla balneazione		Fac.	Si

27	.ocalizzazione		Fac.	Si
28	Coordinate centro (centroide) dell'area	Longitudine: 12,7556	Obbl.	T
	coordinate centro (centrolae) den area	Latitudine: 42,5357	Obbi.	
29	Coordinate degli estremi dell'area	Inizio tratto Longitudine: 12,75468	Obbl.	
		Inizio tratto Latitudine: 42,53865		
		Fine tratto Longitudine: 12,76028		
		Fine tratto Latitudine: 42,53463		
30	Estensione area	0,924 Km	Obbl.	Si
31	Altitudine (solo laghi e fiumi)	375 m s.l.m.	Fac.	Si

32	Марра	Uses of code First of incentionage In the first of incentionage It is a continued to the first of incentionage In t	Obbl.	Si
	Stazione di monitoraggio	Longitudino, 10 5505	Obbl.	
33	Coordinate punto stazione	Longitudine: 12,7537 Latitudine: 42,5356	Obbi.	
34	Criteri utilizzati per l'individuazione	Punto di massima affluenza dei bagnanti o del rischio più elevato di inquinamento	Obbl.	
35	Punto di monitoraggio supplementare	Un punto di monitoraggio supplementare (PIediluco Centro Urbano Integrativo)	Fac.	
2.4	Qualità ¹			
36	Classificazione	Buono (aggiornato al 1 gennaio 2011)	Obbl.	Si
37	Divieti di balneazione	Nessun divieto di balneazione (considerando il solo anno 2010)	Obbl.	
38	Deroghe	Il lago di Piediluco non ha usufruito di nessuna deroga.	Fac.	
39	Trend qualitativo	Trattandosi della prima classificazione mancano i termini di raffronto	Obbl.	

Nota 1): La determinazione della qualità delle acque di balneazione viene effettuata mediante l'analisi e l'elaborazione delle serie storiche (almeno degli ultimi quattro anni) dei dati relativi alle concentrazioni dei parametri di contaminazione e di tutte le informazioni ad essa correlate.

Sez. 3 Area di influenza

Informazioni sull'area, coincidente con una porzione o l'interezza del bacino drenante connesso all'acqua di balneazione, in cui le eventuali fonti di inquinamento diffuso o puntuale potrebbero incidere sulla qualità dell'acqua di balneazione.

3.1	3.1 Descrizione					
40	Descrizione geografica dell'area	L'area di influenza della zona di balneazione Piediluco centro urbano è di complessa determinazione. Vanno infatti considerati sia l'influenza, sulla qualità delle acque di balneazione, delle pressioni antropiche localizzate nel bacino direttamente scolante, sia gli effetti dei carichi inquinanti sversati nel lago dal Canale Medio Nera e dal Fiume Velino, principali immissari. Il Canale Medio Nera, in particolare, realizzato per scopi idroelettrici, convoglia verso il lago, dopo un percorso di circa 42 chilometri, parte delle acque dell'alto corso del Fiume Nera e dei suoi affluenti Corno e Sordo, per una portata media di circa 15 m³/s e con velocità dell'ordine dei 1-2 m/s. Tuttavia, le verifiche effettuate regolarmente sul Canale non hanno evidenziato carichi microbiologici significativi provenienti dai sistemi di depurazione localizzati nel bacino. Gli approfondimenti svolti nell'area di balneazione, infatti, hanno evidenziato cause locali legate alla gestione delle acque reflue urbane dell'abitato di Piediluco (sollevamenti, allacci). Per questo motivo, l'analisi delle cause di inquinamento è limitata all'area di influenza locale, ma viene comunque fornita la mappa dell'area complessiva relativa all'intero bacino. L'area locale è caratterizzata dalla presenza di una collinetta vegetata, sulle pendici della quale sorge il nucleo centrale dell'abitato di Piediluco, che degrada fino a bordo lago.	Obbl.	Si		
41	Nome Bacino idrografico	Piediluco	Obbl.	Si		
42	ID bacino idrografico	Non definito	Obbl.			
43	Idrologia		Fac.			
3.2	Cause di inquinamento					
44	Trattamento acque reflue	Le acque reflue urbane dell'abitato di Piediluco vengono	Obbl.	Si		

45	Uso del suolo Altre cause di inquinamento	convogliate all'impianto di depurazione di Piediluco, localizzato al di fuori dell'area di balneazione. Si segnala la presenza di alcuni scarichi non allacciati in fognatura e di un impianto di sollevamento all'interno dell'area di balneazione. L'area di influenza locale è caratterizzata dalla presenza di un tessuto urbano discontinuo (codice Corine 112) nella zona litorale e da boschi misti (Codice 313) per la restante porzione. Niente da segnalare	Obbl.	
47	Valutazioni	E' stata effettuata un'indagine per la caratterizzazione del sistema fognario e la verifica degli allacci, a seguito della quale comune e provincia hanno avviato azioni per la risoluzione delle situazioni critiche. Gli interventi, in fase di ultimazione, hanno già ridotto notevolmente il rischio.	Obbl.	Si
48	Марра	Profit of previous factors for the factors of Crash Model from the State of Crash Model from the	Obbl.	Si

		And disheration And disheration Bear of the Who Elliste of Cand Made In Bear of Cand Ma
	Monitoraggio e valutazione¹	
49	Classificazione	Nessun corpo idrico significativo ricadente nell'area di influenza locale Obbl.
50	Qualità dei corpi idrici nell'area di influenza	Nessun corpo idrico significativo ricadente nell'area di Obbl. influenza locale.

Nota 1): Secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2, all'atto di predisporre, riesaminare e aggiornare i profili delle acque di balneazione, si utilizzano anche i dati ottenuti dal monitoraggio e dalle valutazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

Sez. 4 Criticità della/e acqua/e di balneazione

Informazioni circa l'identificazione delle fonti d'inquinamento che potenzialmente potrebbero avere un impatto negativo sull'acqua di balneazione. Qualora venga identificata una potenziale fonte di inquinamento il profilo includerà la valutazione dell'impatto di tale fonte sull'acqua di balneazione.

4.1	Impatti sull'acqua di balneazione¹			
51	Identificazione delle cause di inquinamento	Le acque reflue urbane dell'abitato di Piediluco vengono convogliate all'impianto di depurazione di Piediluco, localizzato al di fuori dell'area di balneazione. Nell'area è presente un impianto di sollevamento della rete fognaria. Non sono presenti scarichi di acque reflue industriali direttamente recapitanti nell'area di balneazione.	Obbl.	Si
52	Localizzazione	Bordo lago	Obbl.	
53	Coordinate punti di immissione	Sollevamento 1 Longitudine 12,4515 Latitudine 42,3208	Obbl.	
54	Metodologia utilizzata per la stima degli impatti	E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
55	Misure di miglioramento previste o adottate	Le scelte da adottare sono da correlarsi all'approccio modellistico individuato	Obbl	
4.2	Eventi di inquinamento di breve durata ²	·		
56	Condizioni in cui si può verificare	Qualora si verifichi un malfunzionamento dell'impianto di sollevamento.	Obbl.	
57	Caratterizzazione evento	E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	Si
58	Identificazione fonte di inquinamento	E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	Si
59	Entità	E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
60	Frequenza stimata	E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
61	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	Trattandosi di prima notifica, allo stato attuale, mancano gli elementi di studio e definizione	Obbl.	

62	Misure di gestione	Non sono presenti misure di gestione fatte salve le	Obbl.	
		ordinanze sindacali di interruzione o ripresa della		
		balneabilità del lago.		
63	Organismi responsabili	COMUNE DI TERNI	Obbl.	Si
		Piazza M. Ridolfi, 1		
		05100 Terni		
		Tel. +39 0744 5491		
		E-mail: comune.terni@postacert.umbria.it		
		sito web: http://www.comune.terni.it		
4.3	Situazione anomala			
64	Descrizione dell'evento	Contaminazione microbiologica delle acque a seguito di	Obbl.	Si
		uno sversamento accidentale causato dalla rottura di un		
		tratto fognario.		
65	Misure di gestione	Riparazioni e manutenzione ordinaria e straordinaria dei	Obbl.	Si
		tratti fognari.		
66	Eventi pregressi (ultimi 8 anni)	Fino al 2009 nell'area vigeva il divieto di balneazione.	Obbl.	
67	Organismi responsabili	La catena di governo sarà definita localmente	Obbl.	Si
4.4	Valutazione del potenziale di proliferazione	cianobatterica		
68	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	Niente da segnalare	Obbl.	Si
69	Effetti provocati	Niente da segnalare	Obbl.	Si
70	Misure adottate	Niente da segnalare	Obbl.	
71	Caratterizzazione evento	Niente da segnalare	Obbl.	
72	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel	Niente da segnalare	Obbl.	
,	futuro			
4.5	Valutazione del potenziale di proliferazione	di macroalghe e/o fitoplancton e/o specie potenzialmente tossiche		·
73	Tipologia di proliferazione.	Niente da segnalare	Obbl.	Si
74	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)	Niente da segnalare	Obbl.	Si
<i>75</i>	Effetti provocati	Niente da segnalare	Obbl.	Si
76	Misure adottate	Niente da segnalare	Obbl.	
77	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro	Niente da segnalare	Obbl.	
т.				

Nota 1): In riferimento all'art.2 comma 5, l'inquinamento ai fini della balneazione è legato alla presenza di contaminazione microbiologica o di altri organismi o di rifiuti che influiscono sulla qualità delle acque di balneazione e comportano un rischio per la salute dei bagnanti di cui agli articoli 8 e 9 e all'allegato I, colonna A.

Nota 2): Secondo quanto riportato nell'art.2 comma 1 lettera d: "l'inquinamento di breve durata è da intendersi come la contaminazione microbiologica di cui all'allegato I, colonna A, le cui cause sono chiaramente identificabili e che si presume normalmente non influisca sulla qualità delle acque di balneazione per più di 72 ore circa dal momento della prima incidenza e per cui l'autorità competente ha stabilito procedure per prevedere e affrontare tali episodi come indicato nell'allegato II".